

ENAM: qualche informazione a cura di Marina Pontillo.

L'Enam, Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, è un ente pubblico non economico, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. L'Enam è un ente con finalità assistenziali e previdenziali con sede in Roma.

Sono iscritti d'ufficio tutti gli insegnanti ed i Direttori didattici (ora Dirigenti scolastici) a tempo indeterminato delle scuole materne ed elementari statali in attività di servizio che mantengono il diritto alle prestazioni anche dopo il collocamento in quiescenza. Gli iscritti in servizio fanno riferimento al Comitato provinciale corrispondente alla sede di servizio, gli iscritti in quiescenza fanno riferimento al Comitato provinciale della provincia di residenza. Per il raggiungimento dei suoi fini l'ENAM si avvale del contributo mensile versato dagli iscritti d'ufficio.

Queste le prestazioni in dettaglio:

- assistenza sanitaria;
- assistenza agli orfani e ai superstiti;
- contributi agli orfani ed equiparati per soggiorni climatici;
- assistenza ai superstiti degli iscritti deceduti in attività di servizio (assegno di solidarietà).
- assistenza agli iscritti (casi di eccezionale gravità);
- assistenza culturale.

Hanno diritto alle prestazioni:

- 1) coniuge non legalmente separato, convivente e a carico dell'iscritto/a;
- 2) figli celibi o nubili purché conviventi e a carico e fino al compimento del 26° anno di età, oppure senza limiti di età se totalmente inabili al lavoro, o giuridicamente a carico. (Il limite dei 26 anni per i figli a carico è applicabile soltanto per l'assistenza scolastica; per gli altri benefici, invece, è necessaria la condizione giuridica di disoccupato sprovvisto di reddito);
- 3) genitori a carico dell'iscritto;
- 4) sorelle o fratelli maggiorenni, conviventi con l'iscritto e permanentemente inabili al lavoro, purché a carico dell'iscritto.

Nel determinare le priorità d'intervento l'Ente, in base al nuovo statuto (approvato

con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto coi Ministri del Tesoro e del Lavoro e P.S. il 15/9/1997 – G.U. 18/10/1997 n. 244), valuta lo stato di bisogno dei soggetti assistibili.

I Comitati Provinciali, perché l'informazione sull'attività dell'ente, sia maggiormente diffusa, possono individuare referenti ENAM invitando i circoli didattici a designarli in seno al collegio dei docenti.

Di seguito pubblichiamo le tabelle relative alla valutazione dello stato di bisogno e le fasce di graduazione degli interventi assistenziali.

VALUTAZIONE STATO DI BISOGNO.

(Reddito complessivo di tutti i componenti il nucleo familiare).

A) VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI PERSONALI DI BISOGNO.

Entità del reddito del nucleo familiare (*)	P.	Numero delle persone fiscalmente a carico	P.	Condizione abitativa e proprietà del nucleo familiare	P.
Fino a Euro 23.800	1	3 e oltre	1	In affitto: senza casa di proprietà	1
Oltre Euro 23.800 e fino a Euro 47.500	2	2 e 1	2	Casa unica di proprietà o in uso gratuito	2
Oltre Euro 47.500 e fino a Euro 59.400	3	0	3	Proprietà di altra casa oltre quella di abitazione con un reddito IRPEF da 200 a 1.000 Euro	3
Oltre Euro 59.400 e fino a Euro 100.000	4			Proprietà di altre case e/o terreni oltre la casa di abitazione con un reddito IRPEF di oltre 1.000 Euro	4
Oltre Euro 100.000 (1)					

Totale punti tabella A)	
--------------------------------	--

(*) I dati vanno desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi effettuata su Mod.101,

201, 730 o Unico.

B) VALUTAZIONI CORRETTIVE.

Condizioni soggettive	Punti
Presenza nello stesso nucleo familiare di più iscritti o di figli minori e solo uno dei genitori	-1
Iscritti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66%	-1
Presenza nel nucleo familiare di altri soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66%	-1
Accollo mutuo passivo, tuttora acceso, per acquisto casa di abitazione	-1
Totale punti tabella B	
Totale punti (A-B)	

Nota: il minor punteggio conseguito indica la condizione di maggior bisogno.

FASCE DI GRADUAZIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

IN RELAZIONE ALLO STATO DI BISOGNO.

ASSISTENZA SANITARIA

FASCE	FRANCHIGIA	SPESA MINIMA DI ACCESSO	PERCENTUALE DI INDENNIZZO
1^ FASCIA: da 1 a 4 punti	Euro 260	Euro 510	40%
2^ FASCIA: da 5 a 6 punti	Euro 260	Euro 594	30%
3^ FASCIA: da 7 a 8 punti	Euro 260	Euro 660	25%
4^ FASCIA: da 9 punti in poi (1)	Euro 260	Euro 760	20%

(1) La 4^ fascia è attribuita anche a coloro che, indipendentemente dal numero delle persone fiscalmente a carico, dalla condizione abitativa e proprietà del nucleo familiare, dalle condizioni soggettive, di cui sopra, hanno un reddito familiare superiore ad Euro 100.000.

**Scheda elaborata dalla Prof.ssa Marina Pontillo segretaria prov.le
COSSMA Napoli**